

Informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. n.58/1998

Torino, 31 marzo 2015

In ottemperanza alla richiesta inviata da Consob il 7 settembre 2011, porganorotocollo n. 11076499, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/1998, relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla nostra Società e sul nostro Gruppo, si riporta di seguito quanto richiesto, con riferimento al 28 febbraio 2015.

Si evidenzia che in data 6 febbraio 2013 le Società SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno presentato domanda c.d. "in bianco", ai sensi del sesto comma dell'art. 161 del R.D. 267/1942, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte ex art. 163 del R.D. 267/1942 le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle S.p.A.; con il medesimo provvedimento, disposta la riunione delle due procedure, il Tribunale di Torino ha nominato Commissario Giudiziale il Prof. Enrico Laghi di Roma.

In data 20 dicembre 2013, come reso noto con comunicato stampa in pari data, cui si rinvia per ogni maggiore dettaglio, l'organo Commissariale ha trasmesso ai creditori di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 171 del R.D. 267/1942, l'avviso contenente la data di convocazione dei creditori (all'epoca prevista per il giorno 15 luglio 2014) nonché gli elementi essenziali delle rispettive proposte di concordato preventivo e del piano unitario su cui le stesse si basano - così come nel frattempo modificati e aggiornati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (a superamento di quelli originari) - rinviando al sito internet della Società per l'accesso alla relativa documentazione.

In data 4 marzo 2014, i Consigli di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno approvato ex art. 2505 cod. civ. la fusione per incorporazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., e l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato le operazioni straordinarie necessarie, così come la predetta fusione, per la realizzazione della manovra concordataria. Le suddette deliberazioni prevedevano che tanto la fusione che le operazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria avrebbero avuto esecuzione subordinatamente all'omologazione, in via definitiva, di entrambe le proposte concordatarie di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.

Con provvedimento in data 18 giugno 2014, come reso noto con comunicato stampa in pari data, il Tribunale di Torino ha disposto l'anticipazione al 10 luglio 2014 delle adunanze dei creditori, originariamente convocate per il 15 luglio 2014. Con il medesimo provvedimento il Tribunale di Torino ha altresì disposto che la relazione del Commissario Giudiziale fosse comunicata entro il 30 giugno 2014 mediante deposito presso la cancelleria dello stesso Tribunale, nonché mediante pubblicazione sul sito internet: <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>. Si ricorda ancora che presso lo stesso indirizzo sono altresì consultabili le proposte di concordato di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., incluse le modifiche e precisazioni depositate il 16 giugno 2014.

In data 10 luglio 2014, si sono tenute presso il Tribunale di Torino, innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Giovanna Dominici e al Commissario Giudiziale Prof. Enrico Laghi, le adunanze dei creditori di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. Nel corso delle stesse il Commissario ha illustrato, confermandone i contenuti, la propria relazione, peraltro già comunicata secondo le modalità disposte dal Tribunale e sopra ricordate, e si sono aperte le procedure di voto.

I creditori delle Società hanno avuto termine sino a 20 giorni dopo le adunanze per esprimere il proprio voto, in conformità a quanto disposto dall'art. 178 del R.D. 267/1942.

All'esito delle operazioni di voto, come reso noto con comunicato stampa in data 1 agosto 2014, le proposte concordatarie di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. sono state approvate con una maggioranza superiore al 99% dei crediti ammessi al voto (e dalla totalità delle classi ammesse al voto).

L'udienza ex art. 180 del R.D. 267/1942 per il giudizio di omologazione dei concordati preventivi di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. si è tenuta presso il Tribunale di Torino il 26 settembre 2014. Si precisa che non è stata presentata alcuna opposizione e pertanto l'udienza si è svolta in assenza di parti oppponenti.

All'esito dell'udienza, con provvedimenti depositati in data 3 ottobre 2014, il Tribunale di Torino, visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale e verificati la conformità alla legge delle procedure concordatarie, il regolare svolgimento e positivo esito delle operazioni di voto, nonché la fattibilità delle medesime proposte concordatarie, ha omologato i concordati preventivi proposti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e dalla controllata SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

A seguito dell'emissione dei decreti di omologazione di entrambi i concordati, sono state attuate le operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti della Società il 4 marzo 2014.

In particolare, in data 24 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A.; la fusione ha assunto efficacia dal giorno 1° novembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 2014.

In data 23 dicembre 2014 la Società ha comunicato di aver eseguito: *i*) la riduzione del capitale sociale di Seat PG da Euro 450.265.793,58 a Euro 120.000,00, senza annullamento di azioni, in quanto prive di valore nominale, *ii*) l'aumento di capitale riservato da euro 120.000 a euro 20.000.000 con emissione di n. 6.410.695.320.951 azioni ordinarie da liberarsi in denaro a fronte dello stralcio dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia S.p.A. nei confronti dei creditori concorsuali appartenenti alle Classi B e C e *iii*) l'emissione di n. 3.391.431.376 warrant convertibili in azioni ordinarie secondo i termini e le condizioni di cui al relativo regolamento.

Per ogni maggiore dettaglio al riguardo, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati in date 17, 19 e 23 dicembre 2014, nonché alla documentazione disponibile sul sito www.seat.it, sezione "Investor & Governance/Operazioni Straordinarie", nonché alle precedenti informative mensili rese ai sensi dell'art 114 comma 5 TUF..

Inoltre, come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie.

E' stata quindi predisposta la relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie che, su indicazione dell'organo commissariale, verrà depositata in via formale, unitamente al parere di tale organo, una volta completato l'esame preliminare di entrambi i documenti da parte del Tribunale di Torino al quale in data 31 marzo 2015 sono stati sottoposti.

1) Posizione finanziaria netta del gruppo SEAT Pagine Gialle con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA 81/2011

Gruppo SEAT Pagine Gialle

		Al 28.02.2015	Al 31.12.2014	Variazioni	Al 31.01.2015	Variazioni Febb/Gen 2015
(migliaia di euro)						
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125.803	108.455	17.348	86.421	39.382
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	125.803	108.455	17.348	86.421	39.382
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	856	2.718	(1.862)	2.793	(1.937)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	193	95	98	192	1
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.881	4.976	(95)	4.882	(1)
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	2.176	2.357	(181)	1.784	392
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-	-	-
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	7.250	7.428	(178)	6.858	392
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(119.409)	(103.745)	(15.664)	(82.356)	(37.053)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	32.444	32.344	100	32.444	-
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	32.444	32.344	100	32.444	-
O=(J+N)	Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	(86.965)	(71.401)	(15.564)	(49.912)	(37.053)

La posizione finanziaria netta del gruppo SEAT Pagine Gialle al 28 febbraio 2015 è positiva e ammonta a € 86.965 migliaia, al 31 dicembre 2014 era positiva e ammontava a € 71.401 migliaia.

La variazione di € 15.564 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile al flusso di cassa netto della gestione, all'incasso, avvenuto all'inizio del mese di febbraio, di complessivi 30 milioni relativi alla transazione dell'azione di responsabilità parzialmente compensati dall'esecuzione degli ultimi pagamenti previsti dalla procedura concordataria.

2) Posizione finanziaria netta di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

		Al 28.02.2015	Al 31.12.2014	Variazioni	Al 31.01.2015	Variazioni Feb/Gen 2015
(migliaia di euro)						
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125.266	107.202	18.064	86.056	39.210
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	125.266	107.202	18.064	86.056	39.210
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	856	2.718	(1.862)	2.793	(1.937)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	11.088	8.875	2.213	11.562	(474)
F	Debiti finanziari correnti verso banche	192	94	98	192	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.881	4.975	(94)	4.881	-
H.1	Altri debiti finanziari verso terzi	2.123	1.807	316	1.784	339
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	2.846	5.724	(2.878)	3.983	(1.137)
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	10.042	12.600	(2.558)	10.841	(799)
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(127.168)	(106.195)	(20.973)	(89.570)	(37.598)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M.1	Altri debiti non correnti	32.444	32.344	100	32.444	-
M.2	Altri debiti non correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	32.444	32.344	100	32.444	-
O= (J+N)	Indebitamento finanziario netto (ESMA)	(94.724)	(73.851)	(20.873)	(57.126)	(37.598)

La posizione finanziaria netta di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 28 febbraio 2015 è positiva e ammonta a € 94.724 migliaia (positiva per € 73.851 migliaia al 31 dicembre 2014).

La variazione di € 20.873 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile agli stessi fenomeni evidenziati a livello di Gruppo, in particolare si segnala che in data 10 febbraio la Società ha comunicato l'incasso di complessivi 30 milioni relativi alla proposta transattiva approvata dall'assemblea dei soci il 27 gennaio 2015.

3) Posizioni debitorie scadute del gruppo SEAT Pagine Gialle ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura etc.)

Come previsto dal decreto di omologa, si è altresì dato corso ai pagamenti in denaro per il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e i termini descritti nelle rispettive proposte concordatarie e attualmente è in corso la stesura del rendiconto finale che verrà presentato entro i termini previsti dalla procedura.

In merito alle partite debitorie di natura finanziaria, si segnala che 28 febbraio 2015 risultavano scadute le rate capitale e le rate interessi dovute al 23 dicembre 2014 relative al leasing finanziario stipulato con Leasint S.p.A. pari complessivamente a € 1.224 migliaia.

A livello di Gruppo risultano debiti commerciali verso fornitori scaduti al 28 febbraio 2015 per € 15.518 migliaia e pagati nel mese di marzo 2015 per € 14.663 migliaia. Tale situazione è da ritenersi fisiologica nell'ambito delle usuali relazioni commerciali con i fornitori del gruppo SEAT.

I debiti scaduti di natura tributaria e previdenziale sono di esigua entità e tali da non poter pregiudicare lo svolgimento dell'attività aziendale ordinaria.

Per quanto riguarda eventuali iniziative di reazione da parte dei creditori del Gruppo a partire dall'avvio del concordato e fino ad ora, si segnala:

- la ricezione di alcuni solleciti e notifiche di atti giudiziari per il pagamento di importi comunque modesti, atti rispetto ai quali, in ogni caso, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. beneficiano della protezione assicurata dalla normativa in materia di concordato preventivo;
- la risoluzione di diritto da parte del fornitore CVA Trading S.r.l. a s.u. del contratto inerente la fornitura di energia elettrica. Ciò non ha comportato l'interruzione dell'attività operativa della società, in quanto opera il "regime di salvaguardia" che garantisce la continuità di erogazione ad opera di un altro fornitore;
- alcuni solleciti di pagamento da parte di fornitori di importo modesto e con rapporti di collaborazione saltuari;
- la revoca dei servizi legati alle carte di credito aziendali;

che non hanno, in ogni caso, pregiudicato lo svolgimento dell'attività ordinaria.

Con riferimento ai contatti avviati con l'*authority* pensionistica UK ("*the Pension Regulator*" – tPR) e dal *trustee* del fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd, non vi sono novità da segnalare rispetto a quanto già comunicato in precedenza.

In data 13 novembre 2014, Contacta S.p.A. ha proposto una domanda di arbitrato, inerente il contratto di servizi di call center inbound in essere con la Società, avente ad oggetto la natura concordataria di un debito di circa 1,7 milioni di euro che la Società non ha pagato in applicazione della normativa fallimentare. Il 12 marzo 2015 si è costituito il collegio arbitrale che ha concesso alle parti termini al 17 aprile e all'8 maggio per il deposito delle memorie, fissando udienza per la comparizione personale delle parti al 21 maggio 2015 e dando atto del termine finale per il deposito del lodo (14 settembre 2015).

In data 24 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "*Senior*".

Secondo la ricostruzione della DRE, la Società avrebbe dovuto applicare ritenute fiscali su parte degli interessi pagati alla Royal bank of Scotland. Tali ritenute fiscali considerate omesse nel 2009 sono state quantificate dalla DRE in circa 5,2 milioni di Euro, cui si aggiunge circa 1 milione di Euro di interessi. La DRE non ha applicato sanzioni, considerando che la questione sia connotata da obiettiva incertezza; pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 6,2 milioni di Euro. La Società, supportata dai professionisti subito attivati al riguardo, ritiene che l'atto presenti diversi profili di illegittimità e che, ferma restando l'alea che caratterizza qualsiasi contenzioso tanto più in un caso particolarmente complesso come quello in esame connotato da un notevole grado di incertezza interpretativa (come anche testimoniato dalla mancata irrogazione di sanzioni), sussistano validi argomenti per contrastare nelle sedi competenti le pretese avanzate dall'Amministrazione finanziaria. La Società ha affidato ai consulenti fiscali l'incarico per l'esame approfondito della questione, con l'intenzione – nell'ipotesi in cui non si pervenga ad una soluzione della controversia in via stragiudiziale – di contrastare la pretesa dell'Ufficio, impugnando l'avviso di accertamento innanzi alla competente Commissione Tributaria per ottenerne l'integrale annullamento.

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing immobiliare ex art. 169-*bis* della Legge Fallimentare in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014.

L'accordo prevede il pagamento di un indennizzo di circa € 3,2 milioni che verrà corrisposto entro il 2 aprile 2015 unitamente alle rate scadute.

Al 31 dicembre 2014 il controvalore di debito residuo post scioglimento è pari a circa 10 milioni.

4) Rapporti del gruppo SEAT Pagine Gialle e di SEAT Pagine Gialle S.p.A. verso parti correlate

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo, ivi incluse quelle infragruppo, e dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. con parti correlate sono tutte inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Gruppo SEAT Pagine Gialle

VOCI DI CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	2 mesi 2015			
	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Costi per servizi esterni	-	-	(52)	(52)
Costo del lavoro	-	-	(599)	(599)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

VOCI DI STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	al 28.02.2015			
	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Passivo				-
Debiti commerciali	-	-	1.537	1.537

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

VOCI DI CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	2 mesi 2015			
	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270	-	-	270
Altri ricavi e proventi	2.379	-	-	2.379
Costi per servizi esterni	(7.515)	-	(52)	(7.567)
Costo del lavoro	(20)	-	(599)	(619)
Proventi finanziari	4	-	-	4

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

VOCI DI STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	al 28.02.2015			
	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Attivo				
Attività immateriali con vita utile definita	-	-	-	-
Crediti commerciali	4.123	-	-	4.123
Altre attività correnti	6.303	-	-	6.303
Attività finanziarie correnti	12.935	-	-	12.935
Passivo				
Altre passività non correnti	745	-	-	745
Passività finanziarie correnti	1.000	-	-	1.000
Debiti commerciali	12.364	-	1.537	13.901
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	892	-	-	892

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

DICHIARAZIONE EX ART.154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Il dott. Andrea Servo, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, dichiara ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030

Fax +39.011.435.3040

comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle

investor.relations@seat.it

Tel. +39.011.435.2600

Affari Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Mailander

Bruno Caprioli

Tel. +39.011.5527309

Cell. +39.3355901402

caprioli@mailander.it